

FORMAZIONE 1 PARLA IL PRESIDENTE DEL FONDO INTERPROFESSIONALE FONDIMPRESA, NUMERO UNO IN ITALIA

# Fossa: «Ecco i profili del dopo crisi»

«Ho 50 milioni da spendere per dare una chance ai lavoratori in mobilità»

## LA SCHEDE

### Che cos'è

Fondimpresa in Lombardia associa 15.367 realtà per 836 mila dipendenti. Su scala nazionale le aziende sono 67 mila, i lavoratori 3,2 milioni

### Che cosa fa

Con lo 0,3 per cento dei contributi Inps, finanzia i piani formativi delle imprese, dopo che sono stati approvati da un pool di esperti



Giorgio Fossa, già presidente di Confindustria e presidente della Sea, ora al vertice di Fondimpresa

## FORMAZIONE 2

E il Politecnico presenta il catalogo dei suoi corsi

Fondazione Politecnico di Milano e Assolombarda rinnovano l'offerta formativa gratuita, finanziata attraverso fondi pubblici e interprofessionali, basata sul contributo del Politecnico di Milano e dei suoi enti: Cefriel, Centro Metis, Consorzio Metis, Mip e Poli.Design. Il catalogo dei corsi "Poli@work" e la piattaforma [www.poli@work.polimi.it](http://www.poli@work.polimi.it), saranno presentati nel convegno: «Aggianciare la ripresa puntando sull'innovazione» che si terrà oggi presso l'Auditorium Gio Ponti nella sede di Assolombarda.

di MASSIMO DEGLI ESPOSTI

— MILANO —

CINQUANTA MILIONI di euro in cerca d'autore. Li ha in tasca Fondimpresa, il fondo interprofessionale Confindustria-Cgil, Cils e Uil; sono destinati alla formazione di lavoratori in mobilità nell'ambito di programmi di reinserimento al lavoro. Per spenderli, però, Fondimpresa attende che si attivino le intese territoriali fra sindacati e imprese, come prevede l'accordo firmato il 17 febbraio in sede nazionale che allarga gli ambiti di intervento dei fondi dall'impresa alla platea generale dei lavoratori disoccupati. «Bisogna fare presto; avviare i negoziati e identificare i programmi formativi necessari al territorio — dice il presidente Giorgio Fossa, ex leader di Confindustria e presidente di Sea fino a dicembre 2003, sbarcato a

Milano per promuovere l'iniziativa in Lombardia—. I prossimi mesi saranno i più difficili per l'occupazione: la cassa integrazione comincia a segnare il passo e diventa indispensabile guardare avanti, creare nuovo e buon lavoro, come è possibile solo con la formazione. Ma la tempestività è fondamentale»

### Voi siete già pronti?

«Sì. Dal 24 marzo i soldi sono in cassa, pronti per essere spesi. Aspettiamo solo che le intese territoriali ci indichino i progetti da finanziare, regione per regione»

### Si parla tanto di formazione, ma in giro c'è un po' di sfiducia...

«In passato il nostro Paese l'ha colpevolmente trascurata, investendo la metà della media degli altri paesi europei. Nell'ultimo anno però, complice la crisi, le attività formative hanno fatto boom e hanno interessato an-

che moltissimi lavoratori in cassa integrazione. Dal 2007 Fondimpresa ha erogato 410 milioni, per 730 mila lavoratori. Spero che l'esperienza di oggi non vada perduta una volta finita la crisi: formare il personale non è il passatempo per riempire i buchi di lavoro, ma è il primo fattore di competitività per un sistema industriale moderno»

### Vede ancora in giro occasioni di riempie?

«Ci sono eccome. Tutte le aziende sono alla ricerca di nuovi prodotti o nuovi settori di business verso cui riconvertirsi. Per farlo hanno bisogno di nuovi e diversi profili professionali, non sempre reperibili all'interno. Noi garantiamo, senza alcun onere, la possibilità di creare questi nuovi profili esattamente su misura delle aziende che li cercano»

### Qualche settore in particolare?

«Quello dell'energia continua ad assumere, in particolare personale esperto nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Il chimico farmaceutico va ancora bene; anche l'auto è ripartita e continua a tirare nonostante la fine degli incentivi. La siderurgia, invece, subirà i contraccolpi più pesanti proprio nella seconda metà di quest'anno».

### Come funziona un fondo interprofessionale?

«E' alimentato con versamenti volontari delle imprese aderenti. Ciascuna ha diritto ad accedervi quando deve finanziare progetti formativi. Vista la straordinarietà della crisi, però, si è stabilito che i progetti possano riguardare anche lavoratori in mobilità, se finalizzati al reinserimento in un'azienda iscritta al fondo. Fondimpresa vale da solo metà del totale nazionale e può contare su risorse di circa 200 milioni di euro l'anno»

